Alcuni sarebbero dei prestanome: dietro di loro personaggi più grossi

Retata anti-abusivismo a Pianura Arrestati dodici costruttori

Oltre alla violazione dei sigilli devono rispondere del mancato rispetto delle norme di sicurezza e sul lavoro minorile - Palazzi di almeno 20 appartamenti

Probabilmente non se lo | aspettavano. Da anni continuavano a costruire abusivamente a Pianura, e nei loro cantieri, privi di qualsiasi norma di sicurezza, continuavano a morire manovali, Negli ultimi tempi, poi, la frequenza di "incidenti" mortali, stava assumendo le proporzioni di un vero e proprio stillicidio. Invece, perlomeno per dodici personaggi, che gravitano nel ben più vasto universo della speculazione edilizia, è finita male. Ieri i carabinieri del gruppo Napoli I, diretti dal colonnello Lanzilli, e guidati dal capitano Amoroso e dal tenente Lusi, si son presentati presso le loro abitazioni a Pianura e nei cantieri nei quali si continuava a costruire, e hanno arrestato dodici

Questi sono i loro nomi e gli indirizzi delle costruzioni abusive di cui risultano titolari: Carmine Mele, di 26 anni, costruiva in via Montagna Spaccata 328. Luigi Mele (omonino del precdente), 28 anni, IV traversa Campanile. Mario Valle, 24 anni, costruiva alla terza traversa San Donato. Giovani Polverino, 64 anni, costruiva in via Monta-

Cinquantuno miliardi e trecentosettano-

ve milioni: questa è la cifra che la giunta

regionale della Campania propone di spen-

dere per il 1980 per la « chiacchierata » for-

Non sono bastati quindi gli scandali, le inchieste della magistratura, gli arresti per

far stilare un piano utile e senza sprechi.

Il piano approntato per 1'80 è quello redatto

dall'ex assessore Mellone prima delle ele-

zioni, però la nuova giunta di centrosinistra

(con appendice liberal) non ha inteso

modificarlo e quindi sta per essere discusso

dal consiglio nella stesura originale. Questo

piano è completamente slegato dal mercato

del lavoro: ad affermario, paradossalmen-te, è proprio la relazione dell'assessore che

con involuti giri di parole è costretto ad

Non viene spiegato. E se si sfogliano le pa-

gine di questo corposo volume si scopre

che è stato approntato senza tenere ocnto

di fenomeni in atto in Campania, senza al-

Tanto per fare un esempio a due istituti,

uno di Portici (le piccole ancelle del Cristo

Re) ed uno di Caserta (l'Achille Grandi).

cuna ricerca, senza alcuno sforzo

Allora a che cosa serve questo piano?

mazione professionale.

ammetetre questa realtà.

Costanzo, 33 anni, costruiva alla IV traversa Campanile. Alfredo Di Costanzo, di 42 anni, costruiva anche lui alla IV traversa Campanile. Giorgio Del Vecchio, 47 anni, costruiva alla V traversa Campanile. Vincenzo Panico, 76 anni, costruzione busiva in via San Donato 67. Paolo Giuliano, costruzione abusiva alla traversa San Donato 39. Immacolata Volpe, 57 anni, la costruzione intestata a suo nome è in via Montagna Spaccata 275. Italia Cozzolino, 43 anni, costruzione abusiva al 1. viale della via Provincaile 1. Anna Feo, 34 anni, costruiva due palazzine, entrambe in via Campanile, ai numeri 108 e 122. Va aggiunto che si tratta di grossi fabbricati, il più piccolo dei quali conta alme-

altre gravi accuse. Tutti gli arrestati dovranno, infatti, rispondere anche della violazione delle norme di si-

no venti appartamenti. Alla

base dell'arresto, oltre alla

contestazione della violazione

dell'articolo 346 del codice pe-

nale (a proposito della viola-

zione dei « sigilii »), ci sono

gna Spaccata 310. Luigi Di Hazione delle norme previste per il lavoro minorile. E si tratta di accuse che acquistano senza dubbio una valenza diversa, davanti alla morte del piccolo Vincenzo Avalos, il giovane muratorino di 15 anni morto l'altro giorno dopo una settimana di agonia, nella sala di rianimazione dell'ospedale San Paolo.

I carabinieri, intanto, continuano le indagini, per accertare se si tratta soltanto di prestanomi (come appare abbastanza evidente in alcuni casi), o se tra questi nomi, ci sono anche i proprietari di altre costruzioni abusive. A Pianura, da dove proviene la gran parte degli arrestati si mormorano già alcuni nomi. Anna Feo, l'ultima della lista dei « dodici », sarebbe una parente molto prossima di Ludovico Vassallo, cioè il vero proprietario dei due stabili. Ludovico Vassallo, dicono a Pianura, è un « pezzo grosso»: proprietario del « parco verde », in via San Donato avrebbe costituito da tempo una società edilizia con altri cinque soci, fra cui, appunto,

la Feo. Giovanni Polverino, di 64 curezza sul lavoro e della vio- l anni, sempre secondo queste

Il settore, chiacchierato e sotto inchiesta, non può rimanere così com'è

sono assegnati rispettivamente 80 e 40 mi-

lioni per riqualificare il personale docente

dei corsi. Cioè si ammette che fino al '79

in questi corsi ha insegnato del personale

dequalificato e quindi si aumentano i fi-

nanziamenti per formare professionalmente

chi dovrebbe insegnare ad altri un mestiere.

. « In questo piano — afferma il compagno

Lucio Fierro, consigliere regionale del PCI

che sta seguendo da vicino il settore -

manca un quadro generale, non vi è alcun

punto di coordinamento. A parte che la

stessa relazione dell'assessore riconosce che

nella previsione per l'80 la formazione pro-

fessionale è svincolata dal mondo del la

voro, c'è da rilevare che non c'è alcuna

considerazione né quantitativa, né qualita-

tiva sul lavoro svolto, né esiste un quadro

dei profili. Eppure - continua Fierro - è

in corso un'inchiesta della magistratura e

ciononstante viene presentata una propo-

sta che non tiene conto nemmeno dei pro-

fili ispettivi effettuati lo scorso anno».

dacati, dalle cooperative (la Lega delle coo-

perative ha diffuso proprio ieri un docu-

mento in cui esprime un giudizio forte-

mente negativo) dalle organizzazioni im-

Questa proposta era stata criticata dai sin-

voci, sarebbe in realtà il prestanome di Antonio Nugnes, altro grosso personaggio di Pianura, che ha all'attivo, assieme a due soci, la costruzione di altri cinque palazzi abu-

Per le costruzioni della IV traversa Campanile (Luigi Mele, Alfredo e Luigi Di Costanzo sarebbero soltanto dei prestanome), i veri proprietari si dice che siano Antonio Supino, già amministratore di alcuni condomini a Pianura e un suo cognato. Di Antonio Supino, secondo alcune voci di Pianura, rimane ancora misteriosa lo fonte della sua attuale ricchezza, giacchè ricordano a Pianura, era solo un piccolo amministratore e ora invece gira in auto presidenziale con una segretaria al

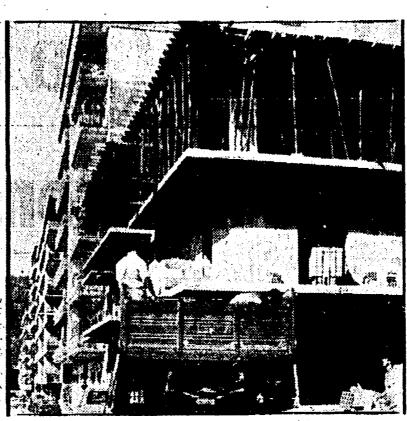
Vincenzo Panico, infine, sarebbe un prestanome di famiglia. Infatti il vero costruttore dovrebbe essere il figlio, che possiede anche una azienda vinicola a Pianura. dove - si dice - non si è mai visto entrare un solo chicco d'uva, benchè la produzione sia notevole.

Franco Di Mare

Formazione professionale: dove finiranno 51 miliardi?

Il piano della giunta regionale serve solo a distribuire soldi in modo clientelare - Inoltre la DC diserta le sedute

e blocca la discussione - Duro documento critico della Lega delle cooperative - Dichiarazione di Fierro (PCI)



Sabato il convegno organizzato da «l'Unità»

Inizierà sabato mattina alle ore 9, presso l'Antisala dei Baroni, il convegno sull'abusivismo indetto da «l'Unità». «Sul fenomeno dell'abusivismo urbanistico ed edilizio, questo il titolo del convegno a cui sono invitate tutte le forze politiche democratiche, i rappresentanti della magistratura, le forze sociali, gli urbanisti, tecnici, esperti, amministratori comunali, provinciali e regionali e le sezioni del PCI della città e

della provincia. Il convegno si annuncia tanto più importante davanti ai primi risultati della campagna che il nostro giornale sta conducendo ormai da tempo. I dodici arresti di Pianura segnano un momeno importante di questa battaglia, anche se il fenomeno dell'abusivismo non è circoscrivibile solo ai suoi aspetti giuridici e penali. Il convegno si propone, infatti, di lanciare un segnale anche per indicare prospettive nuove, circa il problema dell'abusivismo, quali ad esempio, un nuovo sviluppo edilizio che garantisca ai cittadini il diritto di servirsi di infrastrutture adeguate: fogne, scuole, verde, trasporti. Giudizio del sindacato sugli arresti dell'altro ieri

«Sarno è soltanto l'inizio Bisogna moralizzare tutti gli uffici di collocamento»

Una dichiarazione di Giordano, segretario CGIL - Soddisfazione tra la gente - Sospeso dal PCI Carmine Cutolo

SALERNO - Girando per le strade di Sarno, ascoltando i commenti della gente agli angoli delle strade e davanti ai bar si coglie con chiarezza che il sentimento generale determinato dagli arresti per lo scandalo al collocamento è di sollievo e di soddisfazione. La gente, che non ne poteva più della cappa di piombo camorristica imposta nell'ufficio in cui era possibile es sere avviati al lavoro solo dopo il pagamento di tangenti di diverso genere, esprime un giudizio assai positivo circa la « retata » ordinata dagli

inquirenti. E' di soddisfazione anche la reazione e il commento del sindacato: « Fin da prima della campagna stagionale afferma Gennaro Giordano. segretario della CGIL per il comprensorio dell'agro nocerino-sarnese - abbiamo rappresentato l'esigenza politica di avviare la sperimenta zione della riforma del collono-samese. In attesa di questo abbiamo detto con chiarezza e fermezza - continua Giordano -- che era possibile e necessario mettere in pratica tutta una serie di atti che garantissero la piena funzionalità degli uffici di collocamento: e cioè doveva-no essere sistemate le graduatorie. Bisognava esercitare l'uso e il controllo dei documenti anagrafici, utilizzare i terminali elettronici ecc. Tutto ciò non si è fatto - afferma Giordano — o non si è voluto fare. Se abusi vi sono stati — e come la vicenda

dimostra, vi sono stati - d

indubbio che ritardi colpevoli

delle autorità preposte alla

direzione dell'ufficio provin-

ciale del lavoro e inerzie li

abbiano favoriti. « Ora a Sarno è scoppiato il fatto eclatante: su di esso bisogna fare chiarezza colpendo le responsabilità soggettive. Non credo - conclude Gennaro Giordano - che il pretore abbia intrapreso un'iniziativa così grave senza avere fondati motivi. Resta comunque un punto da chiarire: bisogna cogliere, secondo noi. questa occasione per avviare nel concreto la riforma e la sua sperimentazione in tutto l'agro nocerino-sarnese, anche! per dare una concreta risposta positiva alla lotta di questa estate ed alla grande manifestazione dell'11 settembre ad Angris.

Come si vede il sindacato ha idee molto chiare: la lotta alla camorra, ed in particoiare al racket dei posti di lavoro è solo alle prime bat'ute. Nel frattempo la sezione comunista di Sarno ha sospeso dalla iscrizione al PCI Carmine Cutolo, il rappresen-tante della CGIL nella commissione di collocamento tratto in arresto l'altro ieri, in attesa che la magistratura abbia fino in fondo compinto le proprie indagini e chiarita la sua posizione. E' ancora ricercata, invece, una delle 8 persone raggiunte dall'orline d'arresto del pretore di Sarno dottor Salvati. Ma Sarno, chiaro, non può essere che l'inizio di una opera, che deve essere sistematica, di pulizia nell'organizzazione degli enti che sovraintendono all'avvimento al lavoro.

Blocchi stradali contro i caporali: assolti in 94

SALERNO - Sono sindacalisti e lavoratori

da sera l'altro ieri il processo contro 91 sindacalisti e delegati sindacali accusati di una serie di reati, tra cui quello di blocco stradale inscenato nel corso di alcune manifestazioni contro il caporalato e per il rinnovo del contratto dei braccianti tenutisi nella estate del 1971. La sentenza è stata di assoluzione per tutti e 91 gli imputati. E' saltata così la valanga di capi d'imputazione mossa a seguito dei fatti verificatisi nelle stesse giornate del giugno e del luglio di quel-

SALERNO - E' finito a tar-

La lotta sviluppata allora contro agrari arroccati e decisi a non cedere nulla per quel che riguardava orari di lavoro e retribuzione dei lavoratori agricoli conferma come antico e duro sia l'impegno del sindacato contro la piaga del caporalato e dello sfruttamento della manodopera bracciantile. Va ricordato che quell'anno vi furono addirittura 74 giornate di sciopero e che alle manifestazioni presero parte non solo sindacalisti e delegati di azienda ma anche alcuni consiglieri comunali comunisti di Eboli e Battipaglia, processati anch'essi.

PERSANO - Non ha diritti sulle terre

Diffida del Commiliter all'agrario provocatore

Nella vicenda di Persano e delle recenti e frequenti provocazioni di un agrario, Guarracino, nei confronti della cooperativa «7 novembre» cooperativa & 7 novembre s che ha avuto in gestione par-te delle terre della tenuta militare, è intervenuto anche il comando della regione mi-litare merionale. Con una propria nota infatti il com propria nota, infatti, il commiliter conferma quanto so-stenuto nei giorni scorsi dal-l'« Unità » e cioè che « la con-perativa La Neve e la ditta Guarracino, per motivare il loro atteggiamento hanno affermato cose inesatte e non rispondenti al vero».

"L'amministrazione milita-re, infatti — prosegue la no-ta — fin dal 31 gennaio 1980 — e cioè all'indomani della consegna di 256 ettari di terreno alla Regione Campania in esito alla nota convenziocooperativa ed alla ditta Guarracino la variazione di estensione dell'area ad essi concessa e la inapplicabilità sull'area ceduta dei contratti per altro già scaduti e di cui i precedenti concessionari hanno richiesto il rinnovo». «In questo senso — conclude la nota del comando della regione militare meridionale — è stata inviata diffida alla cooperativa Santa Maria La Neve ed alla ditta Guarracino ». Si tratta, come detto di una conferma a quanto de noi già sostenuto: e che cio Guarracino non ha alcun diritto da accampare su quelle terre e che quindi è inammissibile che le sue continue provocazioni ai danni del contadini siano state sino ad

ora lasciate impunite.

Si terrà nell'hotel « Jolly »

Salerno: sabato attivo provinciale con Minucci

Nel quadro delle iniziative messe in piedi in questi giorni dai comunisti salernitani si svolgerà sabato prossimo un attivo provinciale sulle tendenze socio-economiche della provincia.

I lavori dell'attivo — che i terrà nell'Hotel « Jolly » di Balerno — saranno conclusi dal compagno Adalberto Minucci, membro della segre teria nazionale del PCI. I membri del comitato federale e della commissione federale di Salerno sono invitati a ritirare il documento praparatorio dell'attivo.

Intanto, la riunione del comitato federale che era fissata per venerdi è stata rinviata a lunedì 10. Si terra con inizio alle ore 10 nei-l'Hotel «Jolly» di Salerno con all'ordine del giorno «Il dibattito e le conclusioni del comitato centrale del PCI». Infine, in vista della diffusione straordinaria di domenica prossima la segreteria della federazione di Salerno invita tutti i segretari di sezione a trasmettere gli impegni diffusionali assunti ed i dati relativi alla campagna di tesseramento 1961.

Pensionata investita muore a Ischia

Una straniera residente a l Margareth Breer Ruth, di 31 anni, ha investito e ucciso con la sua Fiat 500 a Lacco Ameno una pen-

sionata di 76 anni Carmela Onorato. Il mortale incidente è avvenuto nel pomeriggio di ieri in piazza Girardi a

ALTRE VISIONI

ITALNAPOLI (Tel. 612651)

LA PERLA (Tol. 760.17.12)

der - SA

MODERNISSIMO

Tel. 310.062)

Un amore in

PIERROT (Via Provin

viene Tel. 73.67.882)

SALERNO - Il 15 e 16 di que- | sto mese si tiene a Paestum il convegno indetto da Magistrtura democratica sul tema: ∢Paestum: un patrimonio da salvare. Ruolo e re-sponsabilità delle istituzioni nella tutela del territorio». L'organizzazione di magistrati ha quindi deciso di far ridiventare Paestum un caso

un magistrato di MD, il dottor Michelangelo Russo. Il sostituto procuratore della Repubblica, infatti, iniziò oltre un anno fa una lunga indagine sul sacco urbanistico di Paestum perpetrato nel corso di questi anni da decine e de-

cine di imprese edili Il sostituto procuratore della Repubblica Russo arrivò a inviare una settantina di comunicazioni giudiziarie e ad arrestare 15 persone. L'inchiesta va avanti ancora oggi e I gretario nazionale di MD.

tor Russo ha spedito al pro curatore capo della Repubbli ca un rapporto dettagliato su tutta l'iniziativa giudiziaria che riguarda «il caso Paestum >. Al convegno prenderanno parte il dottor Francesco Lupo, segretario di MD per la Campania, Francesco Lucarelli assessore all'Edilizia del comune di Napoli, Arturo Fittipaldi, docente di Storia dell'arte della università di Napoli e Salvatore Senese se-

"Di tutte queste osservazioni, dell'alternanza formazione professionale, lavoro incalza Fierro — non c'è traccia. E' chiaro che di fronte a questi gravi fatti l'atteggiamento del PCI non potrà che essere quel-

prenditoriali, dalle Partecipazioni statali.

osservazioni queste che ponevano l'esigen-

za di attivare la formazione verso settori

quali l'agromeccania, l'energia, il metano

lo di un attacco a fondo. L'ultima seduta della commissione nella quale si doveva discutere del piano è andata deserta e solo i rappresentanti comunisti stanno spingendo affinché si discuta e si migliorino le proposte. Noi siamo - continua l'esponente comunista — per andare ad un rifacimento sostanziale del piano in cui si arresti questo andazzo e si intervenga con al-cuni primi elementi di novità. Noi non sia-"nemici" degli operatori della formazione professionali, anzi siamo disponibilissi mi a trovare un meccanismo che garantisca il pagamento degli stipendi dal 1. ottobre e consideriamo giusta la piattaforma di rivendicazioni che gli stessi avanzano, come la garanzia dell'erogazione del trattamento economico. Ma per evitare uno sperpero di miliardi siamo impegnati ad accogliere in questo piano le indicazioni positive che consentano di collegare formazione professionale e mondo del lavoro per una riqualificazione del settore e lo smantellamento progressivo di tutte le strutture che si sono costituite nel settore; e non escludiamo che il bubbone debba essere inciso più profondamente di quanto ha fatto già l'inchiesta della magistratura », ha concluso il compagno Fierro.

E non è neanche accettabile che un piano per l'anno scolastico 80-81 venga discusso alla fine di novembre tentando un ricatto scoperto del tipo: approviamo quello che c'è e rimandiamo le innovazioni al prossimo anno senza discussione e senza accettare nessuna innovazione.

La riunione del consiglio regionale convo-cata per oggi è stata rinviata. Nel corso della conferenza dei capigruppo non è stato raggiunto un accordo sulla legge 57. Per questo e data la concomitanza del comitato centrale socialdemocratico la seduta slitta, presumibilmente alla prossima settimana.

Indetto da Magistratura Democratica

Un convegno nazionale sul «sacco di Paestum»

Come è ovvio il punto di partenza della riflessione in questo convegno sarà costituito dalla iniziativa giudiziaria di cui è stato protagonista | proprio in questi giorni il dot-

Avellino-A Quindici grave malcostume politico

Dc, neofascisti e camorristi alleati nell'elezione per l'unità sanitaria

quanto meno singolare composita maggioranza di con-siglieri comunali che è stato eletto alla carica di consigliere dell'unità sanitaria n. 4 (di cui fa parte Avellino assieme ad altri 37 centri ir pini) il personaggio su cui la DC demitiana punta come presidente della USL. Qualche giorno fa, infatti, il sindaco di Quindici, Raffaele Graziano, molto noto alle cronache giudiziarie, ha imposto al suo gruppo di consiglieri di votare come unico rappresentante del co-

locale il de basista Gaetano D'Ambrosio, affermando che la DC irpina gli aveva chiesto questa « cortesia » per poterlo eleggere alla carica di presidente. Gaetano D' Ambrosio è anche vicesegretario regionale della DC in rappresentanza della sinistra di base e presidente della comunità montana Baianese-Vallo di Lauro. «Siamo di fronte ad una

collusione tra DC, camorristi e neofascisti — afferma il compagno on. Stefano Vetrano capogruppo comunista

alla comunità montana che ha davvero del vergognoso. Ma bisogna denunciare anche il fatto che oltre ai posti già in organico per i consultori di Baiano, Lauro e Sarno sono steti letteralmente inventati dalla giunta della comunità altri 9 posti: tre di usciere ed altrettanti di magazzinieri e di sterilizzatori. Appena appresa questa notizia, la minoranza (PCI, PSI, PSDI e PRI) ha chiesto, a norma di regolamento, la convocazione del consiglio».

SCHERMI E RIBALTE

VI SEGNALIAMO



Oggi alle 21 Luigi De Filippo e Pietro De Vico in: « Un al-bero dagli occhi azzuri ». SAN CARLO

SAN FERDINANDO (Piazza Tea-Venerdi 7 novembre la Coope-

rativa Gli Ipocriti presenta, alle ore 21: « Uscita d'emergenza » di Manlio Santanelli, con Bruno Cirino e Nello Madcia. SANCARLUCCIO (Via San Pasque le a Chiaia, 49 - Tel. 405.000)

Oggi all'EMPIRE



TEATRI

tro S. Ferdinando - T. 444.500)

Ore 21,30 il Teatro Studio di Caldicri, 63) Ore 21: « Did Caserta presenta: « Propaganda ricardi, testo di L. Gozzi. CILEA Ore 17,30: « Miseria e nobiltà »

Una MORI impareggiabile, un CELENTANO inarrivabile



SANNAZARO (Vis Chisis Tel. 411.723} Alle ore 17 Luisa Conte e Nino Taranto presentano: « Arezzo 29... in tre miauti » TEATRO DELLA TAMMORRA (Via

CINEMA OFF D'ESSAI

CINE CLUB (Via Orazio - Tolofone 660,501) INSTITUTE GOETHE (Riviera Chiaia)

Riposo MARIMUM (Via A. Grameti, 19 Tel. 682.114) DR (VM18) MICRO (Via del Chiestro - Tel. 320.8701 Chinatown di J. Nicholson - DC (VM14)

NO KINO SPAZIO Chiusura estiva RITZ D'ESSA1 (Tel. 218.518) A qualcumo piace caldo, con 5201 Chiusura estiva

CINEMA PRIME VISIONI

ABADIR (Vis Pai

Tel. 377.057)

« Frankanskin junior» (italnaccii ACACIA (Tel. 370.871)

« Oftre il giardino » (Alcione)

ALCYONE (Via Lomes Tel. 406.375) Oftre if gierdine, AMBASCIATORI (Vio Crispi, 23 Tel. 683.128) ARISTON (Tel. 377,352)

ARLECCHIND (Tel. 416.731) AUGUSTEO (Piezza Doca d'Aosto - Tel, 415.361) T. Milien - G CORSO (Corso Meridi lefene 339,911)

Delitte a perte Re T. Milien - G BELLE PALME (Vicele Vetrorie Tel. 418.134) Fice d'India, con R. Pozzette - C EMPIRE (Vie P. Gierdent - Totefees 681.900) La locandiera, con A. Celentano

EXCELSIOR (Via Minus

tono 268.479) L'impero colpisce Lucas - FA FIAMMA (Vio C. P Tel. 416.988) Cruisian con Al Pacino - DR FILANGIERI (Vio Filonylori, 4 Tel. 417.437) FIORENTINI (Vio R. Bracco, 9 Tet. 310.483)

METROPOLITAN (Vie Chiele Tel. 418.880) PLAZA '{Via Kerbeker, fone 370.519) Paura nelle venti, con C. George - H ROXY (Tel. 343,149) Pice d'India, con R. Pozzetto - C SANTA LUCIA (Vie S. Lede, 69

TITANUS (Corso Movers, 37 - To

Ode in biseds

Tel 415.572)

Mo futto sola

lefens 268,122)

ASTRA (Tel. 206.470) VAICH (AINH (Tul. 741.92.064)

PROSEGUIMENTO PRIME VISIONI

m (19.923) ADRIANO (Tel. 313.005) All Tthat Just le spet

ALLE GINESTRE (Pierzo tale - Tel. 616.303) Non ti conosco più a con M. Vitti - C AMEDEO (Vie Motracel, Una notte d'actale di l tes - DR

AMERICA (Yis Tito Angellal, 2 Tot. 248.962)
All that jum to spette
de di B. Fosse - M ARCOBALENO (vis C. Curum Tot. 377.563)

Countdown di Dougles - A ARGO, (Vin A. Poerio, 4 - fene 224.764) L'aitre visie di une purse : AZALEA (Vie Comene, 23 - Telfone 619.200) Qualle superpor

MICHOR (Vie Arm SELLINI (Via Conte di Rove, 16 Tel. 324.893) VITTORIA (Vie Pi (Vie Berniel, 113 - Tointen 377937) A qualcumo piace caldo,

CASANOVA (Corse : Gorbe Tel. 200.441) Stee aretik climatic CORALLO (Fietza G. B. Vice Tel. 444.200)

DIANA (VIO L. GI tono 377.527) Ved Nutri SDEN (Vio G. Sanfolice fem 322.774) Blue crutik climatic SUROPA (Via Nicolo

Tel. 293.423) GLORIA « A » (Vie Armeccia, 250 Tel. 291.309) Il colpo mombro di Brace Lee GL**ORIA « B » (Tul. 291.309**) LUX (Vie Micuters, 7 414.833)

POSILLIPO (Vie Tel. 76.94.741) Que la mane, con E. Montesano - SA QUADRIFOGLIO (Via Cavalley

N Prof. Dott. LUIGI IZZO BOCENTE . SPECIALISTA DERMOSIF; LOPATIA UNIVERSITA. PSLI - V. Rome, 418 (Spirite Sente) Tel. 313428 (Nett i giorni) Listus - Via Rome, 112 - Tel. 52.75.93 (merteli e giorni)